

L'intervento di Tonelli del sindacato Sap

Solo sei agenti in servizio e 150 denunce da affrontare Polposte a ranghi ridotti

E Imperia è terza in Italia per numero di reati informatici

MAURIZIO VEZZARO
IMPERIA

Che fine ha fatto la polizia postale a Imperia? Una domanda lecita se si tiene conto che fino a qualche anno fa le principali inchieste - vedi quella sul porto - vedevano impegnata la polizia postale. Non è più così. Il fatto è che il Ministero ha ridotto di gran lunga i ranghi indebolendo il reparto nell'ottica di un progetto più ampio di ridimensionamento. Di 14 agenti in servizio nella sede di via Spontone, sono rimasti solo in sei. Ma la media, tenendo conto di ferie, permessi, è di quattro poliziotti per turno. Nel periodo estivo, che ha coinciso con un frangente di totale emergenza, per venti giorni l'ufficio è stato retto da un unico poliziotto. Nonostan-

te ciò, nei primi dieci mesi dell'anno sono state raccolte ben 150 denunce. Non ci si deve dimenticare che Imperia è la terza provincia in Italia per numero di reati informatici. Vanno dalla truffa alle molestie, dalla diffamazione al gioco d'azzardo. E che dire dei controlli antiterrorismo?

C'è un progetto in atto che tende a smantellare ben 54 uffici di polizia postale. I dirigenti hanno illustrato i criteri attraverso i quali il piano è stato elaborato. Pare si sia tenuto conto delle sedi di Procure Distrettuali, della dislocazione territoriale degli uffici, delle indicazioni date dal partner Poste Italiane e della produttività. Imperia, per risultati ottenuti non dovrebbe rischiare la chiusura ma c'è una

forte riduzione degli organici che impedisce di affrontare con efficacia le varie indagini che si accumulano.

«I dati effettivi non ci sono stati forniti e le motivazioni proposte per questa azione di sgretolamento non ci hanno convinto - spiega **Gianni Tonelli**, segretario nazionale del **sindacato di polizia Sap** - La vera ragione invece appare essere la medesima che riguarda anche tutti gli altri uffici in procinto di chiusura e quelli, come Imperia, destinati a trovarsi con penuria di personale, ovvero che ad oggi mancano 18.000 unità all'organico complessivo e quindi non vi è più la capacità mantenere un'efficiente funzionalità di tutti i reparti di polizia. Non va dimenticato che la Legge "Madia" ha ridotto ulteriormente l'organico

decretando di fatto la chiusura di un numero imprecisato di uffici e ora i nodi stanno venendo al pettine. La gente si sta rendendo conto che in Italia c'è un grosso problema di sicurezza, un problema reale che chiunque scenda sulla strada se ne rende conto. Pensate quello che succede a Ventimiglia».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La sede della Polizia postale in via Spontone a Imperia



Peso: 23%